



**BANDO n. 05/2025
del 17/04/2025**

SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 BORSA DI RICERCA DAL TITOLO:

“La Xantina Ossidasi come nuovo target terapeutico nelle malattie infiammatorie croniche intestinali”. Responsabile Scientifico prof. Massimo Claudio Fantini, professore di I fascia del SSD MEDS-10/A, Gastroenterologia.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- PREMESSO** che la Fondazione Sardegna ha finanziato un progetto di ricerca dal titolo “Progetti biennali FdS - Bando 2022 "Xanthine Oxidase as a new therapeutic target in Inflammatory Bowel Disease patients" CUP: F73C23001660007, Responsabile Scientifico prof. Massimo Claudio Fantini, professore di I fascia del SSD MEDS-10/A, Gastroenterologia;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n° 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 18, co.5, lett. f;
- VISTA** la Legge 04.04.2012, n° 35 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2012, n° 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” ed in particolare l’art. 49, comma 1, lett. h), che modifica l’art. 18, comma 5, lett. f) della suddetta legge 240/2010;
- RICHIAMATO** lo Statuto dell’Università degli Studi di Cagliari;
- RICHIAMATO** il Regolamento di Ateneo per il conferimento delle borse di ricerca;
- CONSIDERATA** la richiesta del prof. Massimo Claudio Fantini, , professore di I fascia del SSD MEDS-10/A Gastroenterologia, di avvio della procedura selettiva per il conferimento di n. 1 (una) borsa di ricerca, della durata di MESI 5 (cinque) e dell’importo di € 6.500,00 (euro seimilacinquecento/00) lordi comprensivi degli eventuali oneri a carico dell’Ateneo, dal titolo “La Xantina Ossidasi come nuovo target terapeutico nelle malattie infiammatorie croniche intestinali “.
- CONSIDERATA** la necessità e l’urgenza legate all’organizzazione e allo svolgimento delle attività, la presente procedura selettiva è avviata con disposizione da portarsi a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento;



ACCERTATA la disponibilità di budget sul codice progetto
BR_RICALTRO_CTC_2023_FANTINI, budget esercizio 2025;

DISPONE

ARTICOLO UNO
(Caratteristiche)

È indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 (una) borsa di ricerca con le seguenti caratteristiche:

Provenienza fondi: Fondazione di Sardegna

Progetto: Progetti biennali FdS - Bando 2022 "Xanthine Oxidase as a new therapeutic target in Inflammatory Bowel Disease patients.

Scadenza progetto: 18/01/2026

Struttura presso la quale si svolgerà l'attività: Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica, Dipartimento di Scienze Biomediche.

Responsabile Scientifico: prof. Massimo Claudio Fantini (SSD MEDS-10/A, Gastroenterologia);

Durata: 5 mesi

Importo (al lordo degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo): di € 6.500,00 (seimilacinquecento/00)

Titolo (Italiano): "La Xantina Ossidasi come nuovo target terapeutico nelle malattie infiammatorie croniche intestinali".

Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Italiano):

La malattia infiammatoria intestinale (IBD), le cui forme principali sono il morbo di Crohn (CD) e la colite ulcerosa (UC), è caratterizzata da un'infiammazione cronica del tratto gastrointestinale. L'IBD contribuisce a una diminuzione della qualità della vita dei pazienti poiché provoca sintomi persistenti come dolore addominale, diarrea, sanguinamento rettale e nausea, a seconda dell'attività della malattia.

Nel 2011, l'Osservatorio Epidemiologico Sardo ha stimato un'incidenza annua di pazienti con IBD pari a 15 casi per 100.000 abitanti, con una prevalenza di 190 casi per 100.000 abitanti. Attualmente, si ritiene che circa 4000 pazienti siano affetti da IBD in Sardegna. Sebbene la patogenesi dell'IBD sia stata oggetto di numerose ricerche, la sua eziologia rimane poco chiara. Si ritiene che fattori multipli concorrano allo sviluppo dell'IBD, come l'interazione tra fattori genetici, immunitari e ambientali. Nonostante l'introduzione di



numerosi farmaci biologici, circa un terzo dei pazienti trattati non mostra una risposta clinica, rendendo necessaria la ricerca di nuove molecole e nuove strategie terapeutiche. Recentemente è stato evidenziato il possibile ruolo dell'enzima xantina ossidasi (XO) nella patogenesi dell'IBD. XO è coinvolta negli ultimi passaggi del metabolismo delle purine, catalizzando l'ossidazione dell'ipoxantina a xantina e della xantina ad acido urico con la produzione di anione superossido. L'accumulo di acido urico è in grado di innescare il processo infiammatorio attraverso l'attivazione dell'inflammasoma NLRP3 e la produzione di specie reattive dell'ossigeno (ROS) contribuisce al danno tissutale legato all'infiammazione. Nei modelli murini di colite, gli inibitori della XO, allopurinolo o febuxostat, hanno ridotto l'espressione di citochine proinfiammatorie, sostenendo il coinvolgimento della XO nel processo infiammatorio intestinale.

Attualmente non esistono studi su pazienti con IBD che valutino l'attività della XO; quindi, l'obiettivo primario di questo progetto consiste nel confrontare l'espressione e l'attività della XO nella mucosa del colon di pazienti con IBD rispetto ai controlli sani (HC). Gli obiettivi secondari includono la correlazione dell'espressione e dell'attività della XO con le caratteristiche cliniche ed endoscopiche dei pazienti e la correlazione dell'attivazione di NLRP3 con l'attività della XO.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, l'attività di ricerca sarà strutturata come segue:

1. Il primo passo consisterà nel raccogliere biopsie da 15 controlli sani (HC), 15 pazienti con CD e 15 pazienti con UC in follow-up regolare presso l'Ospedale Universitario di Cagliari.
2. Il secondo passo consisterà nel confrontare l'espressione e l'attività della XO tra l'estratto di mucosa colica dei pazienti con IBD e gli HC.
3. Infine, per indagare il ruolo funzionale della XO nel processo infiammatorio, saranno impostate colture di organi ex vivo dalle biopsie intestinali dei pazienti con IBD e utilizzate per valutare se l'inibizione della XO tramite allopurinolo e febuxostat riduce l'espressione di citochine proinfiammatorie e/o l'attivazione dell'inflammasoma.

I risultati permetteranno di comprendere il possibile coinvolgimento della XO nella patogenesi dell'IBD e il potenziale ruolo degli inibitori della XO nel trattamento dell'IBD

Progetto formativo:

Il progetto formativo mira a fornire al candidato conoscenze teoriche e competenze pratiche nell'ambito della ricerca clinica e sperimentale sulle malattie infiammatorie intestinali. Attraverso l'analisi dell'attività e dell'espressione dell'enzima xantina ossidasi, il candidato avrà l'opportunità di acquisire esperienza in metodiche biochimiche avanzate, tra cui l'analisi dei campioni di tessuto umano e la coltura di organi ex vivo. Il percorso formativo includerà anche la valutazione dell'attività dell'inflammasoma NLRP3, fornendo una solida base per comprendere i meccanismi molecolari coinvolti nell'infiammazione intestinale e lo sviluppo di nuovi approcci terapeutici.



Attività previste:

Raccolta e preparazione dei campioni: Biopsie della mucosa colica saranno prelevate da pazienti affetti da IBD (CD e UC) e da soggetti sani (HC) durante il follow-up clinico presso l'Ospedale Universitario di Cagliari.

Analisi dei biomarcatori infiammatori: Saranno misurati i livelli di citochine proinfiammatorie e l'attività dell'inflammasoma, per determinare se l'inibizione della XO riduce la risposta infiammatoria nei campioni colici.

Correlazione clinico-patologica: I risultati sperimentali saranno correlati con i dati clinici e endoscopici dei pazienti, al fine di identificare eventuali associazioni tra l'attività della XO e la gravità della malattia.

Obiettivi formativi:

1. Conoscenza dei meccanismi molecolari e patogenetici dell'IBD

Il candidato acquisirà una comprensione approfondita dei meccanismi molecolari che contribuiscono alla patogenesi delle malattie infiammatorie intestinali (IBD), con particolare attenzione al ruolo dell'enzima xantina ossidasi e all'inflammasoma NLRP3. Questo permetterà di comprendere meglio come questi fattori contribuiscono all'infiammazione cronica intestinale.

2. Sviluppo di competenze in tecniche biochimiche e molecolari

Durante il progetto, il candidato apprenderà e applicherà metodiche avanzate di biologia molecolare e biochimica, come l'estrazione di RNA e proteine, PCR quantitativa (qPCR), saggi enzimatici per la misurazione dell'attività di XO, e l'analisi di citochine proinfiammatorie. Queste competenze sono essenziali per condurre ricerche di laboratorio e per interpretare dati scientifici in ambito clinico.

3. Capacità di correlare dati sperimentali con parametri clinici

L'obiettivo è sviluppare la capacità di analizzare e interpretare i risultati sperimentali in relazione ai dati clinici ed endoscopici dei pazienti con IBD. Questa competenza è cruciale per comprendere la rilevanza clinica delle scoperte scientifiche e per la traslazione della ricerca di base nella pratica medica.

4. Sviluppo di competenze nella ricerca traslazionale

Il progetto fornirà al candidato una formazione specifica nel campo della ricerca traslazionale, con l'obiettivo di identificare nuovi target terapeutici per il trattamento dell'IBD. Questo lo preparerà a future attività di ricerca e sviluppo di terapie innovative, rendendolo capace di connettere la ricerca di laboratorio con applicazioni cliniche.

5. Sviluppo di competenze nella stesura e presentazione di risultati scientifici

Il candidato sarà guidato nella redazione di report scientifici e articoli per la pubblicazione. Inoltre, acquisirà abilità nella preparazione di presentazioni orali e poster per conferenze, sviluppando la capacità di comunicare risultati scientifici in modo chiaro e efficace.

Questi obiettivi formativi coprono le principali competenze che il candidato dovrà acquisire nel corso del progetto, garantendo una formazione completa sia dal punto di vista teorico che pratico.



Titolo (Inglese): "Xanthine Oxidase as a new therapeutic target in Inflammatory Bowel Disease patients"

Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Inglese):

Inflammatory bowel disease (IBD), whose major forms are Crohn's disease (CD) and ulcerative colitis (UC), is characterized by chronic inflammation of the gastrointestinal tract. IBD contributes to a decrease in the quality of patient's life because it causes persistent symptoms such as abdominal pain, diarrhea, rectal bleeding and nausea, depending on the disease activity. In 2011, Sardinian Epidemiological Observatory estimated an annual incidence of patients with IBD of 15 cases per 100,000 inhabitants with a prevalence of 190 cases per 100,000 inhabitants. Currently, it is believed that about 4000 patients affected by IBD are present in Sardinian. Although the pathogenesis of IBD has been intensively investigated, its etiology remains unclear. Multiple factors are believed to concur with the development of IBD, such as the interaction among genetic, immune, and environmental factors. Despite the introduction of numerous biological drugs, about one-third of treated patients do not show a clinical response, thus making it necessary to search for new molecules and new therapeutic strategies. The possible role of the enzyme xanthine oxidase (XO) in the pathogenesis of IBD has recently been highlighted. XO is involved in the last steps of purine metabolism, it catalyzes the oxidation of hypoxanthine to xanthine and xanthine to uric acid with the production of superoxide anion. The accumulation of uric acid is able to initiate the inflammatory process through the activation of the NLRP3 inflammasome and the production of reactive oxygen species (ROS) contributes to inflammation-related tissue damage. In murine models of colitis, XO inhibitors, allopurinol or febuxostat, reduced the expression of proinflammatory cytokines supporting the involvement of XO in the intestinal inflammatory process. There are currently no studies on IBD patients that evaluate XO activity, thus, the primary objective of this project consists of comparing XO expression and XO activity in the colon mucosa of patients with IBD to healthy controls (HC). The correlation of XO expression and XO activity with patients' clinical and endoscopic characteristics, and the correlation of NLRP3 activation with XO activity are the secondary objectives. In order to achieve the set endpoints, the research activity will be structured as follow: The first step will consist in collecting the biopsies from 15 HC, 15 CD, and 15 UC patients in regular follow-up at University Hospital of Cagliari. The second one will consist of comparing XO expression and activity between colonic mucosa extract of patients with IBD and HC. Finally, in order to investigate the functional role of XO in the inflammatory process, organ cultures of gut biopsies from IBD patients will be set ex vivo and used to assess whether XO inhibition by allopurinol and febuxostat reduces the expression of proinflammatory cytokines and/or inflammasome activation. The results will allow to understand the potential involvement of XO in IBD pathogenesis and the potential role of XO inhibitors in IBD treatment.



Progetto formativo (Inglese):

The training project aims to provide the candidate with theoretical knowledge and practical skills in the field of clinical and experimental research on inflammatory bowel diseases. Through the analysis of the activity and expression of the enzyme xanthine oxidase, the candidate will have the opportunity to gain experience in advanced biochemical techniques, including the analysis of human tissue samples and ex vivo organ cultures. The training path will also include the evaluation of NLRP3 inflammasome activity, providing a solid foundation for understanding the molecular mechanisms involved in intestinal inflammation and the development of new therapeutic approaches.

Attività previste (Inglese):

Sample collection and preparation: Colonic mucosa biopsies will be collected from IBD patients (CD and UC) and healthy controls (HC) during clinical follow-up at the University Hospital of Cagliari.

Inflammatory biomarker analysis: Levels of proinflammatory cytokines and inflammasome activity will be measured to determine if XO inhibition reduces the inflammatory response in colonic samples.

Clinicopathological correlation: Experimental results will be correlated with the clinical and endoscopic data of the patients to identify potential associations between XO activity and disease severity.

Obiettivi formativi (Inglese):

- 1. Understanding the molecular and pathogenic mechanisms of IBD**
The candidate will gain a deep understanding of the molecular mechanisms contributing to the pathogenesis of inflammatory bowel disease (IBD), with a specific focus on the role of the enzyme xanthine oxidase and the NLRP3 inflammasome. This knowledge will enhance their understanding of how these factors contribute to chronic intestinal inflammation.
- 2. Development of skills in biochemical and molecular techniques**
Throughout the project, the candidate will learn and apply advanced molecular biology and biochemistry techniques, such as RNA and protein extraction, quantitative PCR (qPCR), enzymatic assays for measuring XO activity, and the analysis of proinflammatory cytokines. These skills are essential for conducting laboratory research and interpreting scientific data in a clinical context.
- 3. Ability to correlate experimental data with clinical parameters**
The goal is to develop the ability to analyze and interpret experimental results in relation to clinical and endoscopic data from IBD patients. This skill is crucial for understanding the clinical relevance of scientific discoveries and for translating basic research into medical practice.
- 4. Development of skills in translational research**
The project will provide the candidate with specific training in the field of translational research, aimed at identifying new therapeutic targets for the treatment of IBD. This



ill prepare them for future research activities and the development of innovative therapies, enabling them to connect laboratory research with clinical applications.

5. **Development of skills in writing and presenting scientific results**

The candidate will be guided in writing scientific reports and articles for publication. Additionally, they will acquire skills in preparing oral presentations and posters for conferences, developing the ability to communicate scientific results clearly and effectively.

These learning objectives cover the key skills the candidate will need to acquire during the project, ensuring comprehensive training from both a theoretical and practical standpoint.

ARTICOLO DUE

(Requisiti per l'accesso, incompatibilità)

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea triennale all'interno della classe di laurea in Biologia (Classe di laurea, DM270/2004, L13 Scienze Biologiche- Classe di Laurea, DM 509/99, 12 Scienze Biologiche) o diplomi di laurea (ante D.M. 509/99) equiparati alla predetta laurea ai sensi di legge, ovvero titolo equipollente conseguito presso Università straniere;
- Laurea Specialistica/Magistrale all'interno della classe delle lauree in Biologia (LM-6 DM270/2004 – 6/S DM 509/99) o diplomi di laurea (ante D.M. 509/99) equiparati alla predetta laurea ai sensi di legge, ovvero titolo equipollente conseguito presso Università straniere;

Sarà competenza della Commissione giudicatrice valutare eventuali equipollenze con titoli di studio anteriforma D.M. 509/99.

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza.

La borsa di ricerca non è cumulabile con altre borse a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività del borsista.

La borsa di ricerca è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero.

La borsa di ricerca è incompatibile con rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

La borsa di ricerca è incompatibile con attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi in cui:

- a) tale attività sia dichiarata dal Responsabile Scientifico compatibile con l'esercizio dell'attività di formazione di cui alla Borsa di ricerca;
- b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di formazione svolta dal borsista;
- c) non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte;
- d) tale attività risulti residuale in termini di tempo rispetto a quella di formazione di cui alla borsa di ricerca.



La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di borsa, assegno di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010 e contratti di cui all'art. 24 L. 240/2010 non può superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

ARTICOLO TRE

(Domanda di partecipazione)

Le domande di ammissione alla selezione, redatte su carta semplice secondo lo schema in **Allegato A** potranno essere inviate unicamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.unica.it, **improrogabilmente entro il 08/05/2025.**

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- a) autocertificazione relativa al luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale e alla insussistenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando;
- b) curriculum formativo e professionale;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, relativamente al possesso dei titoli valutabili, redatta secondo lo schema in All. B, con tutti gli elementi richiesti;
- d) pubblicazioni, allegate in copia originale, ovvero in copia fotostatica con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale (All. C), rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- e) se i titoli di studio richiesti per l'accesso sono stati conseguiti all'estero, copia del provvedimento di riconoscimento che ne attesta la validità in Italia. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, l'equivalenza verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione, dalla Commissione Giudicatrice;
- f) fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- g) elenco in carta libera dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda.

L'invio della domanda di partecipazione alla selezione a mezzo PEC dovrà riportare nell'oggetto:

Domanda di partecipazione BANDO N. 05/2025 - Responsabile scientifico: prof. Massimo Claudio Fantini

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa Amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

ARTICOLO QUATTRO

(Commissioni giudicatrici e selezione dei candidati)

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento d'Ateneo, con Disposizione Direttoriale, ed è composta di norma, da tre docenti di ruolo afferenti a settori scientifico disciplinari affini alla tematica della ricerca. La Commissione



giudicatrice può altresì essere integrata da uno o più componenti designati dal soggetto finanziatore in qualità di esperti.

La Commissione giudicatrice, verificati i requisiti di ammissione, definisce preliminarmente le modalità e i criteri di valutazione dei titoli previsti nel bando ed il punteggio minimo per l'ammissione al colloquio, disponendo di 100 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 per la valutazione del colloquio.

La selezione avviene mediante la valutazione preliminare dei titoli presentati da ciascun candidato con l'attribuzione del relativo punteggio, ed in un successivo colloquio volto ad accertare l'idoneità dei candidati ammessi.

I candidati, per sostenere la prova, dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Sono titoli valutabili:

Titolo valutato	Voto assegnato	Criterio di valutazione
Voto della Laurea Specialistica/Magistrale all'interno della classe delle lauree in Biologia (LM-6 DM270/2004 – 6/S DM 509/99) o diplomi di laurea (ante D.M. 509/99) equiparati alla predetta laurea ai sensi di legge, ovvero titolo equipollente conseguito presso Università straniera;	Fino a punti 30	110/110 e lode punti 30 110/110 punti 28 109/110 punti 26 108/110 punti 24 107/110 punti 22 106/110 punti 20 105/110 punti 18 104/110 punti 16 103/110 punti 14 102/110 punti 12 101/110 punti 10 100/110 punti 8 Inferiore a 100/110 punti 0
Pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali indicizzate	Fino a punti 15	Punti 1 per pubblicazione
Esperienze lavorative di ricerca scientifica attinente all'oggetto del bando presso enti pubblici o privati	Fino a punti 15	Punti 1 per semestre di attività completo
Colloquio	Fino a punti 40	Accertamento delle conoscenze e delle competenze oggetto della prestazione.

Il colloquio specialistico si svolgerà in modalità telematica attraverso Microsoft Teams in data 14/05/2025, alle ore 09:00.

Dopo tre tentativi di avvio della connessione nella data e orario concordato, il candidato si considera non presentato.



Al termine dei lavori valutativi, la Commissione compilerà la relativa graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato rispettivamente nella valutazione dei titoli e nel colloquio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

Gli esiti della selezione sono pubblicati nel sito web del Dipartimento, sezione Atti Amministrativi > Bandi e Selezioni, all'indirizzo https://www.unica.it/unica/it/dip_scienzemedsanpub_17.page.

ARTICOLO CINQUE

(Conferimento della borsa di ricerca, avvio e conclusione dell'attività)

Gli atti sono approvati con Disposizione Direttoriale, previo accertamento dei requisiti richiesti, e pubblicati sul sito web del Dipartimento.

La data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca presso la struttura universitaria di riferimento, alla quale il borsista ha diritto di accedere con l'obbligo di osservarne le norme regolamentari e di sicurezza, devono essere concordate con il Responsabile scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento.

Il titolare della borsa è tenuto a stipulare adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro il rischio di infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie, ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile verso terzi, eventualmente derivanti dai danni a persone o cose provocati dal medesimo, copia della quale dovrà essere consegnata all'amministrazione alla data di inizio delle attività di ricerca presso questa università.

Il pagamento della borsa di ricerca è effettuato in rate mensili posticipate.

L'attività del borsista deve concludersi entro e non oltre la data di scadenza del progetto di ricerca indicata all'art. 1

Al termine del periodo previsto per l'esecuzione della ricerca, il borsista è tenuto a presentare al Direttore del Dipartimento, una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, preventivamente approvata dal Responsabile Scientifico.

Il godimento della presente borsa di ricerca non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali, a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ARTICOLO SEI

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato "Cittadini" è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.



ARTICOLO SETTE

(Responsabile del Procedimento)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n.- 241, il responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è la dott.ssa Veronica Porcu Funzionario Amministrativo del Dipartimento, e-mail veronica.porcu@unica.it. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal D.P.R. 184 del 12.4.2006 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi).

ARTICOLO OTTO

(Pubblicità e norme di salvaguardia)

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo (www.unica.it) e sul sito del Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica. Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella L. 240/2010 e nel vigente Regolamento per la disciplina delle Borse di Ricerca di questa Università.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Luca Saba

Firmato sottoscritto con firma digitale